

## **Città Metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2015, il giorno due Settembre, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città Metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Luca Uguccioni , ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città Metropolitana di Bologna.

**ATTO N.245 - I.P. 3998/2015 - Tit./Fasc./Anno 18.2.2.0.0.0/28/2015**

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E TURISMO

U.O. FINANZIAMENTI IN MATERIA DI TURISMO E FUNZIONI DI SUPPORTO

Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) 2015\_Determinazione del piano di spesa e ripartizione risorse destinate alla realizzazione dei progetti inseriti nel Programma Turistico di Promozione Locale 2015.

# **Città metropolitana di Bologna**

## **Servizio Attività Produttive e Turismo**

**Oggetto:** Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) 2015- Determinazione del piano di spesa e ripartizione risorse destinate alla realizzazione dei progetti inseriti nel Programma Turistico di Promozione Locale 2015.

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

#### **Decisione**

1. approva il piano di spesa del Programma Turistico di Promozione Locale anno 2015 della Città Metropolitana di Bologna e dispone il riparto delle risorse, pari ad € 401.608,44, nei termini di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dispone che le eventuali economie accertate successivamente all'assegnazione delle risorse saranno utilizzate dalla Città Metropolitana, all'interno dei diversi filoni di finanziamento, per sostenere il completamento dei propri progetti o per nuovi interventi coerenti con gli atti di indirizzo programmatici regionali;
3. dà atto che si provvederà con successivi atti dirigenziali all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione dei contributi concessi.

#### **Motivazione**

La Regione Emilia-Romagna riconosce alle Province il ruolo di ente intermedio di programmazione e di coordinamento delle attività promozionali svolte nel territorio di competenza<sup>1</sup>. Il Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) costituisce l'atto con il quale ciascuna Provincia definisce le priorità degli interventi per lo sviluppo delle attività di promozione a carattere locale.

Dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art.1, comma 16, della Legge 56/2014 e degli artt. 14 e 16 dello Statuto della medesima, è subentrata alla Provincia di Bologna, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le relative funzioni.

---

<sup>1</sup> Legge Regionale 04 marzo 1998 n. 7 e successive modifiche.

La Provincia di Bologna ha approvato<sup>2</sup> il Programma Turistico di Promozione Locale 2015, individuando i progetti risultati ammissibili nei due ambiti di attività in cui il Programma è articolato:

- I° Filone - “Servizi turistici di base dei Comuni”, relativi all’accoglienza, informazione, all’animazione e intrattenimento turistico.
- II° Filone - “Iniziative di promozione turistica di interesse locale”.

La proposta di P.T.P.L anno 2015 – come previsto dalle direttive regionali - è stata presentata ai Comuni del territorio<sup>3</sup> ed è stata pienamente condivisa, e in quel contesto si è precisato che le eventuali economie accertate nel corso della gestione dei contributi sarebbero state utilizzate dalla Provincia di Bologna, ora Città Metropolitana, all'interno dei diversi filoni di finanziamento per sostenere il completamento dei propri progetti o per nuovi interventi coerenti con gli atti di indirizzo programmatici regionali.

La Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla ripartizione alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna delle risorse per la realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale per l’anno 2015 il 06 agosto 2015<sup>4</sup>, assegnando alla Città Metropolitana di Bologna la somma di € 401.608,44, a fronte di un contributo inizialmente richiesto pari ad € 861.914,00.

In relazione al minor stanziamento di fondi da parte della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del P.T.P.L. 2015 rispetto a quanto richiesto, si rende necessaria una rimodulazione dei cofinanziamenti richiesti, e conseguentemente il contributo regionale viene così ripartito:

- € 223.000,00 per le attività di cui al I° Filone
- € 178.608,44 per le attività di cui al II° Filone

La somma destinata al I° Filone di attività viene ripartita fra i Comuni sedi dei servizi di accoglienza e informazione turistica per le attività connesse al funzionamento degli Uffici di Informazione Turistica come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito del II° Filone nell'ambito del progetto “Comunicazione e promozione turistica” rientrano le quote di adesione alle Unioni di Prodotto “Città d'arte, Cultura e

---

<sup>2</sup> Deliberazione di Giunta provinciale n. 371 del 30/09/2014 “Approvazione del Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) - Anno 2015 (L.R. n.7/1998 Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e commercializzazione turistica).

<sup>3</sup> Si vedano comunicazioni P.G. 126016 del 25/08/2014, P.G. 127789 del 29/08/2014 e P.G. 129441 del 04/09/2014 in atti al fascicolo 18.2.2/2/2014.

<sup>4</sup> Deliberazione di Giunta regionale n. 1190 del 06 agosto 2015

Affari”, “Appennino e Verde” e “Terme, Salute e Benessere”. Tale adesione è finalizzata alla collaborazione con tali soggetti per la realizzazione di progetti di scala sovracomunale<sup>5</sup>.

Si dà atto che la ripartizione comporterà l’assunzione dei relativi impegni di spesa con successivo atto dirigenziale sui seguenti Capitoli di PEG/Bilancio 2015:

- Capitolo 3820 “Altri beni di consumo – Turismo”
- Capitolo 3862 “Altre spese per servizi non sanitari – Turismo”
- Capitolo 3867 “Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Turismo”
- Capitolo 3868 “Servizi ausiliari – Turismo”
- Capitolo 3876 “Altre imposte e tasse - Turismo”
- Capitolo 3887 “Trasferimenti correnti a amministrazioni locali – Turismo”
- Capitolo 3889 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private – Turismo”

La Regione Emilia-Romagna con L.R. n. 13 del 30.07.2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ha confermato - all'art. 47, comma 2, lett. a) e comma 3, lett. a) - in capo alla Città metropolitana di Bologna la competenza all'esercizio delle funzioni oggetto del presente provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 8 della legge 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

---

<sup>5</sup> Si veda Delibera di Giunta Regionale n. 700 del 3 giugno 2013 con cui ha modificato parzialmente il Capitolo 5 dell'Allegato a) della Delibera di Giunta Regionale n. 592/2009 avente ad oggetto “Modalità, procedure e termini per l’attuazione dei Programmi Turistici di promozione locale delle Province” ha ampliato la possibilità delle Province e della Città Metropolitana di Bologna di attuare progetti di scala sovracomunale attraverso le Unioni di Prodotto, configurando tra le spese rendicontabili nell’ambito del PTPL le quote finanziarie di adesione alle Unioni di prodotto.

Lo Statuto della Città metropolitana<sup>6</sup> prevede all'articolo 33<sup>7</sup> comma 2, lett. g, la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato allo Sviluppo economico e sociale Daniele Manca.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del Dirigente del Servizio Attività produttive e Turismo in relazione alla regolarità tecnica, il parere di regolarità contabile del Direttore del Settore Entrate, Patrimonio e Provveditorato in sostituzione del Direttore del Settore Personale e Bilancio.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Allegati:

Allegato A) Piano di spesa – P.T.P.L. 2015.

Il Sindaco metropolitano  
Virginio Merola

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 82/2005).*

---

<sup>6</sup> Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23 dicembre 2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29 dicembre 2014 ed efficace il 23 gennaio 2015

<sup>7</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.
2. Il Sindaco metropolitano:  
(omissis)
  - g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
  - h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto;
  - i) adotta in via d'urgenza i provvedimenti di variazione di bilancio, secondo quanto previsto dall'articolo 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.
3. Entro novanta giorni dall'insediamento del Consiglio metropolitano, il Sindaco presenta al Consiglio un documento contenente le linee programmatiche relative all'azione ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Nei successivi trenta giorni, ciascun Consigliere può proporre modifiche, adeguamenti ed integrazioni, mediante la presentazione di appositi emendamenti al documento. Nei seguenti venti giorni, il Sindaco metropolitano sottopone il documento al Consiglio metropolitano nella sua forma definitiva, per la sua approvazione.